

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 18
Semestre 9
Trimestro 5
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre e Trimestro la proporzione
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

IL TRIUNFO

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni contadinate presso
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni, tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniele Manin, presso la Tipografia Bardusce

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusce

Musica, sior Peloso!

Roma, ai tanti del mese.

La prima spedizione è giunta felicemente a Porto Said e la seconda ha fatto le valigie per raggiungere la prima...

I Danakili! Tutti ne parlano: son veramente parole che si dan a chiti, a peso e non a misura e si mandano là nell'Africa orrenda tanti soldati per quanti son gli abitatori presunti dei Danakili. Così la lotta s'ingaglierà corpo a corpo, così erroneamente si dirà corpo di spedizione — mentre i corpi son contati, cioè uno per ogni Danakilo — vedremo così se la corporatura dei nostri vincerà quella dei barbari divoratori di italiane coccie e bevitori di latin sangue gentile.

Ma dell'Africa quanto più dolci e cara percuotono i nostri ben costrutti orecchi le parole d'amizizia, d'ammirazione, di fede, d'entusiasmo del primo ministro di Spagna all'indirizzo dell'Italia!

È una riparazione ben riuscita del signor Pidal o Pital che sia e gli intelligenti di un'olice dicono che il vaso è perfettamente aggiustato e che tiene come uno nuovo.

Ne godo immensamente!

Ma come sotto la fredda cancri sta il fuoco, ma come la spina sta nella rosa, ma come le glorie della politica hanno pure la croce del potere, ma come sotto il bianco gelsomino sta il serpente: così la discussione delle convenzioni ferroviarie ha già vinto in scandali ed in parole quella famosa sulla riforma degli studi universitari e ogni giorno che l'Altissimo ci regala di vita è un velo di più che si toglie ai segreti patti del Governo colla Bancocrazia. Almeno questo ce lo vien dimostrando il formidabile Baccarini ne' suoi discorsi che devono formare una cifra tonda di parole, come un miliardo, mille tirate nervose del baffo destro, un milione d'inehni al proprio banco di deputato, mezzo milione di Bene e Bravo da sinistra e di rumori dai centri nervosi, settecentomila e cinque strette di mano, novecento richiami del presidente onorevole Biancheri: tutti mi pare che basti.

La nota triste che dovrebb'essere la

nota, allegria, è la neve. A chi non fa allegria la neve, la così detta dama bianca? E' puro molta parte del Piemonte piange.

Gli è che l'eccesso nuoce. Pochi fiocchi di neve sono salutati con quella gioia sentimentale, con quella poesia, tutta nostra, tutta latina. Ma le valanghe di neve son altra cosa e forse anche la neve si sarebbe fermata là ne' suoi domini raramente contesi dall'audacia di qualche alpinista, se il contrasto dei venti non l'avesse impaurita e spinta al piano.

Non dico poi che se per disgrazia Roma fosse stata colpita da simili valanghe — faccio un'ipotesi che Roma si trovi nelle condizioni del Piemonte — il preta si sarebbe fatto un dovere di mostrare ai fedeli il solito dito di Dio.

E la Spagna? Anche quella povera signora ha un'affezione terribile e un re che, se scappa dal colera, se esser forte e visitare i luoghi e consolare le persone che, nei luoghi rovinati dal capriccio della terra, hanno pensato abitare.

Quanti capricci, mio Dio, in questo anno! Neve, acqua, vento, terremoto. A giorni chi sa che qualche profeta a buon mercato non venga fuori collo stabilire matematicamente che allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre 1885 il mondo non sarà più mondo.

Ed ora passiamo al Carnevale, divertimento che gli inglesi hanno avuto il buon senso di dire tutto nostro, esclusivamente italiano.

Nel fatto la nostra Carne vale assai e la disgraziata Napoli se ne sa se lo dico io vero.

Il Carnevale di Roma sarà quest'anno qualche cosa di straordinario, di mostruoso. Non si parla e non si scrive che della festa che si faranno in questa città classica pel pane e poi giochi.

Io spero che il cuore si farà strada e che tutta questa gente ch'ha la testa occupata per trovare un costume nuovo, per fare più bella figura, penserà pure e particolarmente ai disgraziati del Piemonte e di Spagna.

Per chiudere. Il generale Mezzacapo

col suo solito slancio s'era eretto a maestro di cerimonie. Non andò guari che la porta del salone s'aprì quant'era larga, ed un enorme pianoforte portato da tre servitori con gran stento venne installato contro le finestre. A tal vista un brivido di gioia percorse il gruppo delle giovani e delle fanciulle, mentre Ottavio appoggiato alla parete in un angolo del caminetto finiva di sorvegliare il suo moka sempre più malinconico.

— Ebbene, venne a dirgli l'artista che durante quei preparativi era stato in moto continuo, e aveva disposto sul pianoforte una mezza dozzina di spartiture, è convenuto che non due cantoremo il duetto del Mosè. Ci sono poi là due o tre giovanette che le rispettive mamme vivamente desiderano di far brillare, e tu comprendi che ci dobbiamo sacrificare per incoraggiarle. Per altro un duetto eseguito da uomini è di massima all'apertura d'un concerto.

— Un concerto! Ma è forse che madama de Bergenheim s'è messa in testa di darci in pascolo fino a sera a questo pecorile? rispose Gerfaut la cui pessima disposizione aumentava ad ogni istante.

— Cinque o sei pezzi solamente e poi si ballerà. Io ho già un impegno colla tua diva; se tu hai voglia d'una contraddanza, e non avessi già, secondo l'uso, il vostro numero riservato, ti consiglio di fargliene domanda; perchè vado là cinque sei cugini che dimostrano una fretta diabolica. Dopo il nostro duetto canterò il terzo della Dama Bianca, con quelle signorine che hanno gli occhi

è in fin di vita ed è una grave perdita del nostro esercito; che il patriota illustre rappresentava la scienza militare italiana insieme col Cosenz, Pianell e Ricotti.

Così i vecchi e i migliori se ne vanno e a noi non rimane che l'esempio delle loro pubbliche e private virtù.

C. F.

Tre milioni di regalo

Scriva il *Mattino*: Sono proprio tre milioni e più che per l'art. 12 delle Convenzioni si regalano alla Società ferroviaria. E chi l'ha confessato non è già uno sconosciuto pentarca, ma l'on. Curioni, relatore della Commissione.

Messo alle strette dai deputati Baccarini e Sanguineti, prima l'on. Barazzuoli, altro dei relatori, cercò di coprire la magagna con una frase che nulla diceva: il contratto prevede e provvede, ecco tutto.

Ma l'on. Curioni saltò su a dire: io sono un onest'uomo, e voglio dire la verità. I tre milioni, che si riducono poi alla miseria di lire 2,075,000, costituiscono una semestralità d'interessi che si abbona (leggi si regala!) alla Società mediterranea, atteso le condizioni in cui si trova per lo stato delle linee che deve esercitare.

Tutto questo parà impossibile, eppure è vero. Il Baccarini ed il Sanguineti rettilinearono la riduzione fatta dal Curioni, e dimostrarono a luce di meriggio che non di 2,075,000 lire era il regalo (già anche per questa cifra, copiosa, scandalosa), ma proprio di 3,910,000 lire.

È una enormità senza esempio! È una disinvoltura che non ha nome! E la Camera per appello nominale ha votato tutto non immaginando quale disguido il suo convegno è destinato a provocare in Paese...

Beato dunque l'appello nominale che rivela i nomi di coloro che regalano 3 o 4 milioni per volta ai banchieri! E questo serva almeno di norma agli elettori!

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 26 — Pres. BIANCHERI.

Procedesi alla votazione segreta sul disegno di legge per 150 mila lire ai danneggiati dalle valanghe nell'Alta Italia.

rolondi come il pesce, capelli color ventro di corva ed il vestito giallo al bicocco, — e sono laggiù nel cantone vicino alla bella bionda che è stata accapto a te a tavola e spesso ti adocchia. — E la gran cosa noiosa l'assistere i principianti! A me è toccato per lo meno una ventina di volte. Non so neppure se potrà cantare a modo il mio sol grave; ho un cataplasma di marmellata sullo stomaco. — Senti un poco:

A tal compiacenza i...

Marillac s'avvicinò all'amico e gli ruggì all'orecchio una nota ch'ei suppone fosse stata il sol in discorso.

— Come un'ofeleide, disse Gerfaut senza poter trattenere una risata di fronte all'importanza che l'artista annetteva al suo talento.

— In questo caso, nel nostro duetto io arricchirei la mia gran fermata alla fine del primo a solo. — Due ottave di mi in mi! — Smentata s'è poco. Zucchelli aveva avuto la compiacenza di dettargliamegli nel tempo ed io me la cavava abbastanza bene.

— Madama desidera parlarle, disse un servitore interrompendo a metà della frase.

— Deice, soave amor, sospirò l'artista fra i denti nel dirigersi verso la padrona di casa, cercando d'imprimere nei cinque sensi la fermata ch'ei riguardava come una delle più belle gemme della sua corona musicale.

Tutti erano già seduti e madama de Bergenheim prese posto al pianoforte,

Lasciate le urne aperte, discutesi la domanda di procedere in giudizio contro l'on. Dotto per ingiuria.

Approvati la proposta di Roma: La Camera scende di deliberare sulla domanda a procedere contro Dotto e passa all'ordine del giorno.

Dopo discussione, cui prendono parte il ministro Magliani, gli on. Branna, Nervo, Corvetto, Laporta, Baccarini ed altri, la Camera approva gli articoli del progetto ferroviario dal 27 al 38 inclusivo.

In Italia

Inchiesta igienico-sanitaria.

Il presidente del Consiglio ha diramato a tutti i sindaci un questionario per l'inchiesta sulle condizioni igienico sanitarie dei comuni del regno.

I questionari sono stati redatti in modo semplicissimo e raggruppano i fatti più importanti, che interessano la salute pubblica in due quadri, che sono i seguenti:

La situazione del comune: il clima; le acque correnti, le acque stagnanti, le acque potabili, le acque minerali e termali, le coltivazioni, le occupazioni principali degli abitanti, il censimento e il movimento della popolazione, le vie o le abitazioni, il bestiame e stalle, l'alimentazione, i cimiteri, il regolamento igienico e il personale sanitario, la vaccinazione, le malattie dell'uomo, le malattie del bestiame, i broforoli, gli ospizi di trovati e gli asili di infanzia, gli ospedali e i ricoveri, le carceri.

Quindi allo scopo di ottenere una perfetta uniformità è stato disposto che le risposte ad ognuna delle questioni dei singoli quadri, debbano essere scritte su di un esemplare dello stesso questionario.

I funerali di Vittorio Emanuele.

Roma 26. Ebbero luogo stamane i solenni funerali di Vittorio Emanuele al Pantheon. Il regie capellano, maggiore Anziani, ha celebrato la messa. Vi assistettero i ministri, il corpo diplomatico, la rappresentanza cittadina, il personale di corte, le rappresentanze del parlamento e degli altri grandi corpi dello stato, moltissimi invitati.

I drammisti delle Alpi.

La Skifania comunica:

Pinerolo 26. Comune di Chiabrano. Una valanga, caduta sulla borgata Granbruno, atterrò cinque case e fece due vittime.

Isera 26. Comune di Sparone. Una valanga caduta sulla borgata Vasario travolse seco quattro casggiati abitati e quattro persone.

dietro il quale Marillac, stava già all'erta. L'artista scelse una delle partiture, l'aprì sul leggio, piegò i canti per non soffrir ritardi durante l'esecuzione, così con proprietà e modestia, poi si collocò in modo da presentare all'uditorio il lato più favorevole della sua acconciatura medioevale e fece un segno d'intelligenza a Gerfaut, sempre malinconico ed isolato presso l'angolo del caminetto.

— Noi abusiamo troppo della vostra compiacenza, signore, gli disse madama de Bergenheim quando si fu avvicinato, e mentre provava qualche accordo alzò su di lui i suoi grandi occhi castani.

Era il primo sguardo che gli accordava in tutto quel giorno; e sia eccesso di civetteria, sia che la tristezza dell'amante la avesse ammorbidito il cuore o ch'ella stessa, sentisse rimorso della durezza estrema usata nel biglietto della vigilia, bisogna confessare che l'approppazione di quello sguardo non aveva niente di scoraggiante.

Ottavio s'inchinò e le disse qualche parola, ma d'una pulitezza si freddava come se rivolta ad una donna di sessant'anni e senza che i suoi occhi rispossero al raggio umido che gli aveva dolcemente interrogati.

La signora de Bergenheim abbassò il capo tentando un sorriso di adeno e battè con forza il primo tempo del duetto.

Il concerto cominciò. Gerfaut aveva una voce di tenore soave e vibrante; egli la modulava abilmente schivando i passaggi pericolosi e le difficoltà che giudicava

All'Estero

Per le esplosioni di Londra.

Londra 26. Il governo ha ricevuto una lettera che rivela un piano di operazioni premeditate dai dinamitardi, o da l'occasione dei membri attivi del complotto. Credesi che la polizia possiede gli indizi degli autori degli attentati. Assolutamente segreto è mantenuto.

Londra 26. Sorvegliansi attivamente gli arrivi e partenze da Douvres. Nessun nuovo arresto. La polizia attribuisce grande importanza all'arresto eseguito sabato di un giovanotto.

Questi compare oggi al tribunale. Disse chiamarsi Gilbert, irlandese, d'anni 23. Giunse dall'America sotto il nome di Cumagham. L'affare è stato rinviato ad otto giorni.

In Provincia

Comizio Agrario di Spilimbergo-Mantova. Ecco il resoconto generale dell'anno 1884 di quel Comizio agrario:

Entrate: Restanze a tutto 1883 L. 574.27
Contribuzioni dei soci » 809.—
Sussidi governativi per sua quota di concorso a premi conferiti » 50.—
Sussidi comunali » 144.—
Entrate diverse eventuali » 38.08
Totale dare L. 1115.30

Uscite: Fitti, censi e tanti L. 12.05
Spese d'Amministrazione di ufficio, mobili, imposte » 120.87
Stipendi ed indennità al personale » 12.—
Esperienze, conferenze, acquisti istrumenti » 800.86
Premi e spese per concorsi ec. » 124.10
Spese diverse imprevedute ec. » 202.06
Totale L. 772.54

Rimaneenza attiva a 31 dicembre 1884 L. 342.76, cioè L. 231.51 di meno dell'anno 1883.

Civiltà, 24 gennaio.

Stuffante il vidi e dall'irato petto verbi eruttava di veleno peggiori, contro coloro che con modi indegni nella festa di bal noi fero accetto, Prieghi, minacce, sfilde, al poveretto nulla giovava; ed i suoi bei disegni e con gentili donzella i presi impugnavi dovette abbandonare, ed irne a letto. Checohi infelice! Chi l'avrà mai detto, a te della civiltà il più importante uomo, dovrete far simili dispetto?

superiori al suo talento, cantava colla prudenza d'un amatore che non può consacrare quatt'ore filate ad una faticosa esecuzione. Nel suo a solo si avrebbe potuto rimarcare una semplicità che rassomigliava la negligenza.

Clemenza, per la quale egli aveva qualche volta cantato con più espressione, vide con dispetto quell'affettata noncuranza, perocchè si danno tali disposizioni d'animo in cui tutto diventa attrito. Le pareva che in casa sua, nel suo salone, Ottavio avrebbe dovuto usare maggiori riguardi, qualunque fosse il suo dissenso; si riteneva offesa nella considerazione che lo era dovuta ad alla quale frequenti omaggi l'avevano abituata. Essa registrò quindi questa nuova sgarbatozza nell'interminabile libro a scrittura doppia che la donna cossara sempre al più minuti accidenti dell'uomo che le fa la corte.

Marillac al contrario fu gratissimo all'amico della freddezza addimostrata nell'esecuzione, che gli offrì modo di brillare a sue spese. Qualunque fosse la sua dose di vanità, la superiorità di Ottavio era troppo incontestabile perchè non avesse colta come avesse cantato in un gran tino. Salvo qualche cosa d'ineguale e scucito, da cui i cantanti di salone difficilmente si preservano, non se la cavò tanto male nella prima parte.

(Continua).

45 APPENDICE

CLEMENZA DE' BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Ad occasione d'un inehino nell'entrare, Ottavio non aveva accordato a madama de Bergenheim alcuna attenzione. Freddo, assoluto e sprezzante, si sopportava a stento i piaceri di quella giornata, abusando per fino del privilegio d'umore fantastico che volentieri si concede agli uomini di talento incontestabile. Clemenza, all'opposto, raddoppiava l'amabilità e la disinvoltura.

Non c'era uno fra i noiosi suoi convitati cui ella non avesse rivolta qualche parola obbligante, nessuna di quelle donne volgere o pretendenti verso la quale non avesse trovato modo d'essere graziosa e provocante; s'avrebbe detto ch'ella sentiva quel giorno il un desiderio particolare d'essere più seducente dell'usato, e che l'aria tiepida del suo amante ne accarezzasse il buon umore e la vivacità dello spirito, le ridonasse infine l'antica giovialità.

Dopo il pranzo ritornarono nel salone ove fu servito il caffè. Una pioggia inattesa che batteva sui vetri della finestra rendeva impraticabile ogni piano di solazzi nel parco. Gerfaut osservò ben presto un colloquio piuttosto animato fra madama de Bergenheim, impacciata a divertire i suoi ospiti nel rimanente dopopranzo, e Marillac, il quale

Deh ascolta un mio consiglio: per l'innante se brami aver di olacchedun l'affetto, il nome tuo meschin, fa men suonante.

Un assiduo lettore.

Civildale, 26 gennaio.

Ritornando alle antiche consuetudini, ed allo scopo di conciliare le parti contendenti e riparare al deliberato della Presidenza, propongo che il ballo annuale della Società ginnastica, Società fino a ieri portata al sette olli, da quelli stessi che oggi la vorrebbero crollata, venga dato sulle sale allegre, calde e comode del « Friuli » il giorno di giovedì grasso, 12 febbraio p. v.

Il Paciere.

Bruttalà. Alcuni tristi, il giorno 18 corr. presero a perseguitare un povero vecchio, certo Brazza Domenico da Polcenigo, e indotto da sola inavvertita, lo trascinarono malamente per un tratto di strada, e lo percossero in modo bestiale.

Quei tristi eran quattro, e due furono arrestati, gli altri due si nascondono, e buon sia per loro che la maledizione del povero vecchio, non li raggiunga.

Morte accidentale. Scobbo Domenico, settantenne, di Montebello Cellina cadde l'altro giorno dalla scala della propria abitazione, e andò a battere alla testa sui ciottoli, e perciò rimase all'istante cadavere.

Altra disgrazia. Clocchiatti Maria da Povoletto, sorpresa l'altro giorno da un colpo apoplettico, cadde in un fosso lungo il quale camminava, e vi morì annegato.

In Città

L'on. Doda, fu invitato all'ultimo pranzo parlamentare datosi domenica sera al Quirinale.

Cessione di terreno. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

La ditta Masotti Giovanni proprietaria del fondo e casa sita in Paderno descritta al Mappali N. 921-922-63 e 64, ha domandato al Comune di Udine la cessione di 50 metri quadrati in circa di terreno pubblico situato sull'angolo formato dall'incrocio della strada per Tavagnacco con quella dell'interno dell'abitato di Paderno in aderenza al fondo e casa suddetta.

Ciò si rende a pubblica notizia affinché chiunque abbia motivo per fare opposizione alla cessione di terreno suddetta, possa produrre reclamo entro il termine di giorni 30 decorribili da quello della pubblicazione del presente avviso.

Tanto l'istanza suddetta che la planimetria dimostrante il terreno chiesto dalla ditta Masotti sono ispezionabili presso questo Ufficio Sezione IV.

Sovrapposta comunale sui Terreni e Fabbricati 1885. Il municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che a termini della legge sulla riscossione delle imposte e degli articoli 37 e 39 del regolamento approvato col R. Decreto 14 maggio 1882 n. 738 (serie 8) i ruoli principali della sovrapposta comunale sui terreni e fabbricati per l'anno 1885 si trovano depositati nell'ufficio comunale e vi rimarranno per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarli dalle ore 9 ant. alle ore 3 pom. di ciascun giorno.

Gli inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata.

E perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

I scadenza al 10 febbraio 1885	
II » 10 aprile »	
III » 10 giugno »	
IV » 10 agosto »	
V » 10 ottobre »	
VI » 10 dicembre »	

Si avvertono i contribuenti, che per ogni lira di sovrapposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di cent. 4 a termini dell'art. 27 di detta legge.

Contro gli errori che fossero incorsi nei ruoli, i contribuenti, entro 3 mesi dalla pubblicazione del presente avviso, possono ricorrere all'Intendenza di Finanza ed entro sei mesi ai Tribunali ordinari.

Il reclamo in vien caso sospende l'obbligo di pagare la sovrapposta alle scadenze stabilite.

Del Municipio di Udine
Il 22 gennaio 1885.

Il Sindaco L. De Puppi.

A proposito di un'appendice domenicale. Al Cittadino *Italiano*, non è garbato a quanto pare, l'elogio d'una marionetta, che un nostro egregio amico, ora lontano da noi, ha pubblicato tempo fa in appendice del *Friuli*.

Ed eccoti che in quarta pagina, del numero di sabato, un certo tale che si firma T., lancia il terribile ruggito delle sue quartine, contro P. P. Strallo, autore dell'Elogio di una marionetta.

Meno male, che per pudore, ha scelto di appiattarsi in quarta pagina, tra gli annunci a pagamento dell'Acqua di Colonia, della Pastiglia per i fumatori, del Balsamo di Gerusalemme e del Liquore Odontalgico.

Per dare un'idea della forma gentile, cavalleresca, del Vate, basti dire che ad ogni verso quasi egli parla di ciuchi, di calci, di sorci, quasi intendesse rivolgere la parola a sé stesso; tale è tanta è infatti soltanto la confidenza che di solito corre tra simile e simile.

Ma sovrattutto la parola ciuco forma il capo salido poetico, del componimento in parola.

Il quale non è finito, tutt'altro: minaccia anzi una seconda parte, che promette di soverchiare la prima, che è tutto dire!

Bravo signor T., Ella si confonde per bacco; chi avrebbe mai supposto che in una sola persona, potessero così ricammente affratellarsi le belle maniere e la creanza?

Ma ella, antecipa di tre mesi e più la comparsa del melodioso animale solito in maggio, a espandere la foga dei suoi iurici, e delle sue intime, delicate fantasie d'amore!

Continui, continui! il prof. Giussani gliene sarà riconoscente!

In quanto a noi, aspetteremo ch'Ella si sia sfogato completamente, per proporla poscia presidente a vita di quella tal società di quadrupedi, che invoca tanto e predilige.

È supremamente necessario ch'Ella sia incoronata nel Campidoglio dei ciuchi e proclamato il Vate ufficiale dei sulodati.

Ma perdio, non perda tutto quanto il fiato così presto. O che bella figura, farà Ella poi, in mezzo agli altri nel prossimo maggio, che verrà?

Veda di non buscarsi una infreddatura, poichè sarebbe un vero guaio, che la avesse così o da suonare, o da non poter cantare nella sua stagione favorita.

Siamo intesi?

Società del Calzalai. I soci sono invitati ad intervenire all'Adunanza generale che avrà luogo lunedì 2 febbraio p. v. alle ore 2 pom. nel locale della Società operaia generale, gentilmente concessi, per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del rendiconto economico 1884;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Elezione della Rappresentanza per 1885.

Dal resoconto pubblicato togliamo i seguenti estremi:

Entrata	
Contribuzioni mensili dei soci	L. 545.30
Tasse d'ammissione	» 13.50
Interessi di capitali	» 45.12
Totale entrate	L. 604.92

Uscita	
Sussidi a n. 7 soci per giorni 144 di malattia a cent. 80 al giorno ed a n. 21 soci per giorni 343 di malattia a l. 1 al giorno	L. 458.20
Aggio del 5 per cento al Collettore	» 32.78
Spese varie	» 74.—
Totale uscita	L. 564.98

Sezione dei vecchi.

Entrata	
Contribuzioni mensili dei soci	L. 96.30
Tasse d'ammissione	» 1.50
Totale entrata	L. 97.80

Uscita	
Sussidi a n. 1 socio per giorni 60 di malattia a l. 1 al giorno	L. 60.—
Totale uscita	L. 60.—

Riepilogo

Entrata	L. 604.92
Uscita	» 564.98
Givanzo	L. 39.94

Capitale a 31 dicembre 1883	L. 1150.62
Patrimonio a 31 dicembre 1884	» 1190.66
Capitale sezione vecchi	» 182.55
Totale complessivo	L. 1373.11

Lotteria Nazionale di Torino. Oggi sarà ultimata l'estrazione della Lotteria di Torino, col sorteggio dei due grandi premi di 300,000 lire l'uno e di 100,000 l'altro.

Avviso ai possessori delle cartelle.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle

Casse postali di risparmio a tutto il mese di novembre 1884.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 981,516
Libretti emessi nel mese di novembre	» 19,168
	N. 1,000,684
Libretti estinti nel mese stesso	» 5,920
Rimanenza N.	994,764

Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 140,326,288.—
Depositi del mese di novembre	» 10,219,124.85
	L. 150,555,407.85

Rimborsi del mese stesso	» 8,654,856.18
Rimanenza L.	141,901,051.69

Una rappresentanza del tappezzeri fu ieri da noi per reclamare circa l'articolo pubblicato sulla nota vertenza coll'ufficialità di cavalleria.

Mentre mantenevamo ferma tutte le nostre osservazioni in merito alla deliberazione presa dai tappezzeri di non accettare al loro ballo gli ufficiali se vestiti della loro divisa, ad onore del vero dobbiamo aggiungere che l'ufficiale il quale ebbe primo il rifiuto, non si presentò in persona, ma inviò un cameriere della *Stella d'Italia* per prendersi il biglietto, che non lo si volle dare se non dichiarava che sarebbe venuto in abito borghese.

E poi vero che questi ne fece rapporto al sig. colonnello, il quale presentatosi con altri ufficiali alla porta del teatro per avere i biglietti si ebbe per risposta, che i biglietti alla porta non si vendevano e che in ogni modo in uniforme non era loro permesso l'ingresso.

Gli altri particolari da noi recati ieri rimangono inalterati.

Siamo dispiaciuti che si voglia fare una polemica su questo lamentato incidente, tanto più quando vediamo che i tappezzeri ci tengono a rettificare qualche particolare, ma mai il solo della questione, cioè la deliberazione da essi presa di non accettare al loro ballo gli ufficiali se vestiti in divisa.

Tenore Minerva. Domani mercoledì 28 gennaio, terzo ultimo di carnevale grande veglione mascherato alle ore 9. Il tenore sarà sfarzosamente addobbato. Il palco scenico trasformato ad uso Salon splendidamente illuminato a luce elettrica, sistema Mulligan. Si eseguiranno parecchi ballabili nuovi del celebre maestro Valdonof e del maestro Giacomo Verza. Alla platea verrà applicata la tela.

Prezzi:

Biglietto d'ingresso L. 2. — Biglietto d'ingresso per la signora mascherata L. 1. — per ogni danza cent. 40 — un palco L. 10 — una sedia in loggia superiore L. 1 — Sedie libere in loggia pianoterra.

Birraria al Friuli. Avvisiamo il pubblico frequentatore dei veglioni della Minerva, che il proprietario di questa Birraria ha deciso di tenere aperto il locale nei tre mercoledì cominciando da domani, ed ultimo lunedì di carnevale. In queste quattro sere la birraria sarà fornita di eccellenti cibi e bibite a prezzi bassissimi.

Un valoroso. Un nostro concittadino, il signor Luigi Vecchiato, Carabinieri, fu per atti di valore dimostrati durante il servizio, insignito dal Re, della medaglia d'argento.

Ce ne rallegriamo con lui.

Trevise ed Udine. Leggiamo che l'importantissima città del Sile, sta per arricchirsi di una nuova industria. Dice quella Gazzetta che all'ex-molino Stuky una casa tedesca sta impiantando una importante fabbrica di zucchero.

Perciò Udine, non potrà dire di essere la prima in questa industria.

Facciamo del resto voti che qui pure, come altra volta fu annunciato, possa impiantarsi e fiorire una così utilissima industria.

Monete d'Argento. L'illade dei pezzi d'argento da 5 lire continua sempre ed è un vero gaio il trovarli, senza saperlo, tra le tasche, tra le mani, una grossa patacca esotica, che ha il più dubbio e sprezzante valore nella circolazione. — Perché il pubblico abbia una norma diamo queste indicazioni di monete estere, le quali, in ogni caso, non devono essere menomamente accettate:

1. Il peso o piastre, unità di moneta comune alle repubbliche dell'America del Sud e centrale (Perù, Bolivia, Chili, Argentina, Venezuela, Colombia, Equatore, Guatemala e San Salvatore) emesse nell'anno 1865 e introdotte già prima nel Perù sotto la denominazione di « Sol ».

2. Questi pezzi o Sole portano, secondo la loro origine, l'arma dello Stato rispettivo ed hanno per lo più il cordone a coste.

2. I pezzi rumeni da 5 « lei » Sul diritto si trova la testa del re coll'iscrizione: « Carol I Domnul Romaniei » con un cordone a coste oppure vi si legge: « Carol I Rege al Romaniei », colle parole seguenti sul cordone: « Patria al dreptul meu ».

Il rovescio porta lo stemma rumeno colla designazione « Romania », o senza l'indicazione del valore di 5 L. (5 lei) e il millesimo.

Non essendo queste monete, negli Stati dell'Unione latina, riconosciute né dalla legge né dal trattato, e il loro valore intrinseco non importando secondo il prezzo attuale dell'argento che L. 4,17 al più, il pubblico, è avvertito!

Incendio. Nelle prime ore di questa mane, in via Gemoni, si sviluppò un incendio in un forno di proprietà del signor Cremese.

Il pronto intervento dei pompieri, valse a sedare il fuoco in breve tempo. Il Cremese dovrà però sospendere la lavorazione del paves, fino a tanto che non saranno compiuti i necessari lavori di riparazione al forno danneggiato.

Orologio trovato. Tre studenti: Commessatti Aristide, Piccoli Ildebrando e Giannantonio Antonio, depositarono ieri nell'ufficio di P. S. un orologio che essi trovarono in via Cavour. Chi l'ha perduto?

Estrazione della Lotteria Nazionale di Torino. Seguito dell'estrazione della Lotteria dell'Esposizione Nazionale di Torino.

Numeri estratti e premi corrispondenti della Serie seconda:

742,387 Servizio da tavola in porcellana per 12 persone.
264,384 Baule da viaggio.
260,101 Metri 24 stoffa damascata.
416,311 Specchio con ghirlande e ceriniere.
458,999 Metri 12 pizzo ed un pezzo di ricamo.
176,507 Due candelabri di bronzo.
970,399 Vestito di lana bianca con corpetto velluto rosso.

655,001 Due lampade porcellane e bronzo dorato.

925,779 Due portafiori in legno intagliato.
470,508 Servizio di cristallo per 12 persone.

763,848 Piatto dipinto.
494,412 Valigia di pelle.
877,764 Trofeo d'armi.

887,914 Metri 40 tappeto da terra.
182,707 Regolatore a pendolo.
679,687 Orologio per caminetto.

006,871 Metri 25 seta per vestiti.
548,541 Scatola per guanti.

605,542 Macchina per lavare bottiglie.
393,798 Metri 20 seta vegetale.
274,851 Cassetta posata per 6 persone.

384,876 Due porta-candele di bronzo.
689,035 Statuetta di bronzo (V. E.).
755,475 Seggiola bis-a-vis.

Orologio d'oro tascabile.
011,090 226,432 886,559 416,167
369,211 867,692

608,409 Sei seggiole di noce.
164,192 Servizio di porcellana per teletta.

298,094 Cestone di vimini uso baule.
638,510 Due mensole di ceramica.
578,528 Calamajo d'argento.

637,090 Metri 5 seta metalassé.
797,320 Due gueridons.
686,659 Quadro di Grova « Studio dal vero ».

412,659 Metri 8 damasco nero e m. 12 merveilles.

Pezzo tappeto Manila.
111,386 884,874

Metri 30 tappeto di lana e cotone.
675,310 183,125 544,191 008,160

344,716 Tavola intarsiata in madreperla.
430,377 Lampadario di vetro a 8 lumi.
368,658 Spilla oro ed argento.

254,776 Due mensole di legno noce.
883,510 Otto metri damasco nero.
147,961 Sacco da viaggio.

904,349 Cassetta posata per 6 persone.
950,321 Letto di ferro.
632,094 Servizio da caffè in porcellana.

669,526 Quadro di Manzoni « Testa di popolana ».

049,478 Sei sedie intarsiata.
632,000 Dodici metri e mezzo stoffa per mobiglia.

127,669 Sei metri pizzo di Fiandra.
280,298 Due vasi moraschi.
106,173 Cassa-panca legno noce intagliato.

460,098 Due vasi di ceramica.
394,619 Statuetta di bronzo « Garibaldi ».

871,011 id. id.
997,741 Metri 25 seta per vestito.
529,892 Statuetta di bronzo (V. E.).

481,601 Etagera di bronzo.
621,228 Collana d'oro.
149,681 Metri 3 pizzo nero.

523,549 Pozza di tela per lenzuoli.
958,470 Macchina da cucire a pedale.
870,146 Abito seta di velluto di pizzo.

012,396 Borsa o sgabello ricamato.
648,878 Quadro m. stoffa di lana ricamata.

999,880 Tre tende turches per porta.

949,985 Quadro di Ragnone « Marina » 134,714 Valigia di cuoio.

Catenella d'oro per orologio.
841,887 086,749 733,943 955,801

961,342 Lampada a sospensione.
461,838 Tavolaccio coperto di peluche.
244,617 Piatto ceramica.

166,854 Servizio di cristallo.
271,232 Quadro di Stoppolini « Pollaiuolo ».

968,051 Quattordici m. stoffa per mobiglia.

294,091 Poltrona di legno intagliato.
780,068 Braccialeto d'oro.
891,321 Scatola con dieci mazze fiori artificiali.

564,892 Dodici m. stoffa per mobiglia.

Orologio d'oro tascabile.
709,378 551,474

021,318 Ventaglio di seta.
051,598 Trenta metri stoffa iuta.
009,465 Seggiolone.

488,648 Sgabello dorato.
Orologio da caminetto.
680,103 489,862

580,746 Due specchiere con bracci.
596,784 Due vasi scanalati.
915,070 Quadro a tre parti intagliato e dorato.

678,186 Cassetta mogano.
514,532 Servizio di maiolica a 62 metri tela viola.

199,133 Anfora con basorilievo.
998,230 Due grandi vasi alla raffaelliana.

688,982 Metri 25 seta.
634,419 Rusto di creta galvanizzato.

981,592 Un gueridon.
773,432 Statuetta in bronzo (Garibaldi).

287,398 Stoffa per mobiglia.
739,968 Due tende complete.
099,304 Due piatti raffaelliani.

346,846 Piatto dipinto.
802,668 Metri 5 pizzo bianco.
958,912 Lanterna in ferro battuto.

401,656 Farnaglio d'oro e argento.
571,655 Accendi sigari.
658,578 Vaso ceramica.

Pezza tela domestica.
567,708 804,563 222,314 549,053

702,607 843,694
Metri 39 tela.

481,040 536,348 027,497 888,109
666,532 551,418 823,998 694,834

592,993 135,876
Scialle Himalaya.

066,908 999,384 101,056
Metri 13 tela e servizio da tavola.

502,207 552,862 494,571 089,584
678,989

993,718 Servizio da tè di porcellana.
874,319 N. 6 paisa mutande tela fina.

628,480 Frega Dio.
Un braccialeto d'oro.

400,304 599,726 401,100 324,547
348,513 431,032

N. 6 corpetti di lana.
098,721 535,984 819,476 887,738

248,915 025,467 885,012 707,448
384,595 883,747 266,081

270,741 Mensola di legno intarsiata.
452,329 Due ventagli ceramion.

150,952 Colonna e statua.
Metri 25 tappeto manilla rigato.

889,990 884,094 908,241
448,650 Vaso ceramica.

540,846 Botte di legno.
471,716 Abito per signora.

165,980 Due grandi vasi.
212,318 Sottana con peluche.

Gastronomia

Coscia o lonza di vitello sereziato. Preparare un pezzo di coscia o lonza di vitello trapanata di lardo, lingua, tartufi, cocomeri verdi all'aceto, marinata per 12 ore con un po' d'olio ed aceto, legata con filo spago, e posta in tegame fatola cuocere, finitela e servitela guarnita di gelatina.

Proverbi

Chi mal pensa, mal dispensa.

C'è chi vede male, e vorrebbe veder peggio.

Chi si fa argo dell'onore altrui, si fa talpa del suo.

Cane che lecca cenere, non gli fidar faria.

</

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via Daniele Manin presso la Tipografia Bardusco.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE	DA VENEZIA	DA UDINE	DA VENEZIA	DA UDINE	DA VENEZIA	DA UDINE	DA VENEZIA
ore 1.45 ant.	ore 7.31 ant.	ore 1.45 ant.	ore 7.31 ant.	ore 1.45 ant.	ore 7.31 ant.	ore 1.45 ant.	ore 7.31 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.45 ant.	ore 5.10 ant.	ore 9.45 ant.	ore 5.10 ant.	ore 9.45 ant.	ore 5.10 ant.	ore 9.45 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.
ore 12.50 p.	ore 3.18 p.	ore 12.50 p.	ore 3.18 p.	ore 12.50 p.	ore 3.18 p.	ore 12.50 p.	ore 3.18 p.
ore 4.45	ore 5.18 p.	ore 4.45	ore 5.18 p.	ore 4.45	ore 5.18 p.	ore 4.45	ore 5.18 p.
ore 8.28	ore 11.35 p.	ore 8.28	ore 11.35 p.	ore 8.28	ore 11.35 p.	ore 8.28	ore 11.35 p.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S.S. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** della vera pillola del professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto **franco a domicilio** (a mezzo postale).

Questi **due vegetali preparazioni** non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso la clinica inglese e tedesca abbiamo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, abbiamo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. sig. OTTAVIO GALLEANI
 Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettanti **Pillole** professore **L. PORTA**, non che **Flacone** polvere per acqua sedativa che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, eradichando le **Blennorrie** ai recenti che croniche, ed in alcuni casi **catari** e **ristringimenti** uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata del **Professore L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazioni credetemi.

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

MARCO BARDUSCO

UDINE

DEPOSITO
 cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olografie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura
PREMIATA FABBRICA
 liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a **prezzi di fabbrica**. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in finto.

Via Daniele Manin
TIPOGRAFIA
 editrice del giornale politico-quotidiano **Il Friuli**. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a **prezzi convenientissimi**.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confetture per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed **alluminati** in oro antico, argento finissimo, a gemma, oro rosso rubino, smorzato, opaline, zaffiri, cangianti.

Primitissime, speciali qualità in seta rasata assortita — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Corone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendido, delicate perfettissime. I nostri **Sacchetti Italiani**, che primeggiano per assieme grazioso e smagliante — proprio agli Sponsali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegni e miniati espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, ai dozzinali a stampa ormai a tutti comuni.

In raso di seta, con Monogramma L. 1.50.
 Corone, Stemmata da L. 2 a 2.50.

Commissioni presso **Italia Rasseo**, sorta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE.
 Attenzione — I signori Fidanzati se sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

PRESSO
 LA PREMIATA FABBRICA

PIETRE

ARTIFICIALI
 ANTONIO ROMANO

fuori porta Venezia trovansi un grande deposito di **bocchette per paratoje ad uso irrigazione**. Si assumono in oltre commissioni per qualunque lavoro in cemento.

Presso la stessa Ditta trovansi anche un grande deposito di **zolfo raffinato**.

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UDINE

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali,
 Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni.

Prezzi convenientissimi

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

Solfato sodico magnesico purgativo, la più efficace e più ricca di solfato di magnesio che si conosca, premiata in tutte le grandi esposizioni e ben giustamente denominata la **Regina di tutte le acque amare**.

È la più economica come la migliore di tutte le acque amare purgative, e lo comprovano numerosi certificati di somme illustrazioni mediche.

Giovane malata del fegato, degli organi sessuali femminili, nei catari dello stomaco e degli intestini, nelle emorroidi, nella stitichezza nella pinguetudine, ecc.

Victoria
 Acqua amara

Direzione e Deposito Generale per l'Italia in Genova presso il sig. cav. dott. ONETO vicino alla Borsa.
 Deposito in UDINE presso i signori farmacisti **Angelo Fabris** — **Francesco Minisini** — **Candido Domenico** — **Bosero** e **Sandri** — **De Vincenti** — **Foscarini** — **Filippuzzi-Girolami**.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine
 VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere la migliore e più economica di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È noto che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, sopravvive non poco; nell'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
 CHIMICO INDUSTRIALE

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele

è fornito

della rinomata Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampassini, Paterson e Lorenzini, Cassia Aluminata Philippuzzi ecc. ecc. atte a guarire la tosse, riacquiescenza, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che eradicato e conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di:

Polveri Pettorali Puppi.

Queste polveri non hanno bisogno delle giornaliere caritativesche reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalando al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome e sia per la semplicità ed elegante confezione, sia per la purissima materia di una lina di pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Philippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, o per la preparazione accurata, le più adatte a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolattato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Ache Bianco efficace contro i catari cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie palustri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e capine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò alla Farmacia Philippuzzi-Girolami vengono preparati: lo **Sciroppo di Bifosfolattato di calcio**, l'**Elisir Coca**, l'**Elisir China**, l'**Elisir Gloria**, l'**Odonatigico Pontetti**, lo **Sciroppo Tamarindo Philippuzzi**, l'**Olio di Peppato di Mercurio** con e senza protogelura di ferro, le **polveri antimalariali diaforetiche** per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latta Nestlé, Ferro Bravais, **Magnesia Henry's** e **Landriani**, **Peptone** e **Pancratina DeFrance**, **Liquore Goudron de Gugal**, **Olio di Merluzzo Bergen**, **Estratto Orso Talito**, **Ferro Fawcett**, **Estratto Liebig**, **Pilote Dehaut**, **Porto**, **Spellanzen**, **Brera**, **Cooper's Holloway**, **Blancard**, **Giacomini**, **Vallet**, **Febbrifugo Monti**, **sigaretti stramonio**, **Eschsch**, **Tela all'arnica Galleani**, **califugo Lusa**, **Erisoutylin**, **Elatina Ciuti**, **Confetti al bromuro di canfora**, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.